



FONDAZIONE LEVIS PLONA

Scuola Paritaria Bilingue di Ispirazione Cattolica
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025



Scuola PARITARIA e PARIFICATA indirizzo bilingue (italiano/inglese)
SCUOLA dell'INFANZIA VI1A180007 – SCUOLA PRIMARIA VI1E00300V

36100 Vicenza Porta S. Croce, 55 Tel. 0444 322781 - Fax 0444 544010 - P.IVA 01326060249 - C.F. 80015410246
segreteria@levisplona.it - PEC: levisplona@pec.it - sito: www.levisplona.it

Convitto - Residenza Femminile

SOMMARIO

PREMESSA

Sezione 1 - La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Progetto educativo
- Risorse strutturali e servizi
- Risorse professionali

Sezione 2 - Le scelte strategiche

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di Miglioramento
- Principali elementi di innovazione

Sezione 3 - L'offerta formativa

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Sezione 4 - L'organizzazione

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo alla Scuola Paritaria indirizzo bilingue - dell'infanzia - primaria della Fondazione Levis-Plona di Vicenza, come definisce l'Art. 3 del regolamento sull'autonomia scolastica, aggiornato dalla Legge 107, 13.07.15,c.12-17, è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" di questa istituzione scolastica ed esplicita *la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa* che essa ha adottato nell'ambito della propria autonomia per favorire il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici e per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste dalla Comunità Europea.

Esso è coerente con le prescrizioni ministeriali^[1] e tiene conto delle risorse disponibili, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e della programmazione territoriale dell'offerta formativa. È rivedibile annualmente.

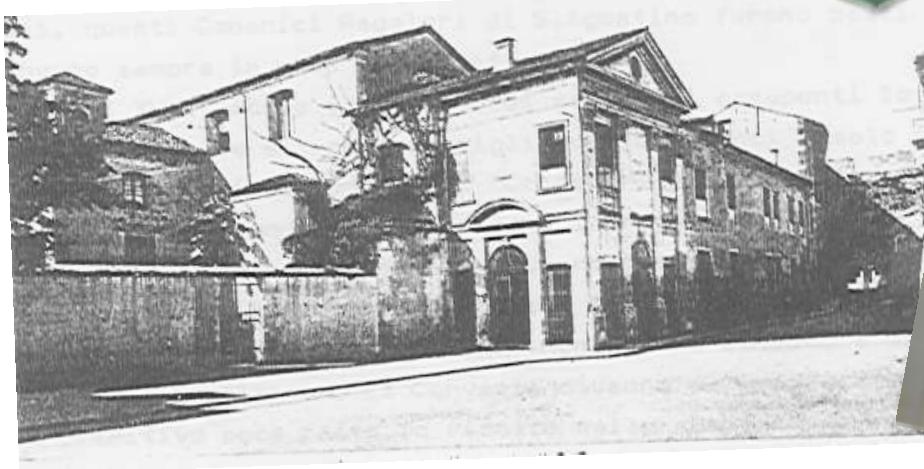
Il presente aggiornamento del piano triennale è stato elaborato dal collegio dei docenti, nella seduta del 03/11/2022, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, Atto di Indirizzo del dirigente prot. n 13/21 del 2/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19 dicembre 2022 con delibera n. 1.

Data di pubblicazione: 5/01/2023

^[1] Cfr. Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche D.P.R. 275 del 08/03/1999, della Legge 62 del 10.03.2000 e della Circolare Ministeriale n° 31 del 18.03.2003, della Legge 107 del 13 luglio 2015

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

LOCAZIONE

La scuola parificata e paritaria (D.M. 27 febbraio 2001 e 13 aprile 2001) a indirizzo bilingue (italiano-inglese) *Fondazione Levis Plona* comprende la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. È situata in Contrà Santa Croce n.55 a Vicenza, vicino alla Chiesa dei Carmini, lungo le mura scaligere della città. Percorrendo poche centinaia di metri in Corso Fogazzaro, si raggiunge il centro storico della città.

CENNI STORICI

Il borgo di Santa Croce e la sua possente porta, della seconda metà del XIV secolo, traggono la loro denominazione dall'antichissima Chiesa, dedicata alla Santa Croce. Risale alla metà del XII secolo l'origine del convento con unito l'ospizio e la Chiesa degli Ospitalieri o Crociferi di Santa Croce, che si dedicarono all'assistenza dei poveri infermi per conto della città.

A metà del XVII secolo il convento di S. Croce fu ceduto dal Papa alla Repubblica di Venezia che nel 1657 lo vendette alle Suore Dimesse, espulse nel 1810 da Napoleone. Quindi il convento divenne di proprietà privata.

Nel 1805 i proprietari, la signora Teresa Levis e il fratello Andrea, vi istituirono un collegio per ospitare le ragazze povere della città. In seguito il collegio divenne scuola d'infanzia e scuola primaria paritaria nelle quali, fino al 1987, prestarono servizio le suore Figlie della Carità, dette anche Canossiane, ora sostituite da personale laico gestito dalla Fondazione Levis Plona, che al nome dei Levis aggiunse anche quello del filantropo vicentino Girolamo Plona (1777-1841), in ragione del lascito testamentario in favore dell'istituzione.

La chiesa nel 2007 è stata data in gestione dalla diocesi di Vicenza alla comunità ortodossa moldava di San Nicola, presente in città dal 2005.

Sopra il cancello di entrata della scuola e sopra l'arco di accesso al parcheggio, vi sono due emblemi antichissimi raffiguranti tre piccole croci latine su altrettante montagnole (epoca 1575-1597). Si tratta del simbolo dei Padri Crociferi (o Padri Ospitalieri). Il busto posto in entrata raffigura il Maestro Generale dei Crociferi, il vicentino vescovo Giovanni Chiericati (1475-1550 circa).

Della prima chiesa sono rimaste alcune tracce dovute a varie ristrutturazioni, l'opera più prestigiosa è l'entrata della scuola progettata dal famoso architetto Francesco A. Muttoni.

Attraverso i secoli, dal lontano 18 giugno 1167, quando all'interno del Borgo di Santa Croce si dava assistenza a poveri infermi e pellegrini, fino ad oggi, la nostra istituzione si è data premura di accogliere quanti si rivolgessero ad essa per dare un significato, ispirato al Vangelo, all'esistenza dell'uomo.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

la popolazione scolastica è formata da alunni e bambini provenienti da varie zone della città e comuni limitrofi. Gli alunni rispondono positivamente alle varie opportunità di apprendimento e aderiscono a progetti che creano un legame tra l'istituto e il territorio. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 11% degli alunni iscritti alla scuola primaria e il 24% dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia, per la maggior parte anglofoni, statunitensi e cingalesi, favoriti dalla presenza di insegnanti madrelingua inglese, e anche cinesi di seconda generazione. Nella scuola si è quindi maturata e arricchita una particolare attenzione alle diversità culturali e linguistiche. Da parte dei genitori viene particolarmente richiesto l'apprendimento della lingua inglese.

LA STRUTTURA

L'ubicazione della struttura, all'inizio del centro storico della città, facilita la possibilità di usufruire delle proposte offerte dal POFT comunale, in cui sono presenti numerosi progetti, anche gratuiti, a sfondo storico, geografico-naturalistico, artistico, culturale. Interessanti progetti vengono proposti da Associazioni locali di categoria (Confindustria e Confartigianato) e di volontariato.

Sono facilmente raggiungibili, grazie a zone pedonali, luoghi e servizi significativi per l'attività didattica come la Biblioteca Civica, i musei, i teatri, le botteghe storiche, le librerie, gli impianti sportivi. La presenza di un vasto parco con zone di gioco e alberi maestosi favorisce opportunità educativo-esperienziali a contatto con la natura, particolarmente importanti vista l'offerta di un tempo scuola esteso per poter rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano.

Le risorse economiche provengono per la quasi totalità dalle quote degli alunni. Si ricevono contributi statali, regionali e comunali come previsto dalla normativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

INDICAZIONI GENERALI – CONTATTI

La scuola è aperta dalle 7,30 alle ore 18,00, dal lunedì al venerdì.

sito web : www.levisplona.it

STATUTI E REGOLAMENTI

La scuola, come risulta dal Regolamento interno della Fondazione, non ha scopo di lucro ed intende essere un servizio educativo e formativo per le famiglie, e pone particolare attenzione a quelle che vivono situazioni di disagio educativo, sociale ed economico.

Le attività della Scuola e i rapporti interni ed esterni sono regolati dai seguenti documenti depositati in segreteria e presenti nel sito <https://www.levisplona.it/documenti/>

- a. PATTO EDUCATIVO
- b. REGOLAMENTO ORGANI COLLEGIALI
- c. REGOLAMENTO INTERNO FONDAZIONE
- d. REGOLAMENTO SCOLASTICO
- e. REGOLAMENTO VIGILANZA ALUNNI

PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA

La Scuola Parificata e Paritaria ad indirizzo bilingue “Fondazione Levis Plona”:

- è una Scuola di ispirazione cristiana: *“radica la propria proposta educativa nella concezione cristiana della vita e nei principi della Costituzione”* (dal Regolamento interno della Fondazione); persegue un progetto culturale finalizzato all’educazione integrale della persona e che fa riferimento ai valori umani universalmente riconosciuti, agli insegnamenti della Chiesa Cattolica, ai principi costituzionali. Riafferma quindi i valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune e, nel rispetto di ciascuno, favorisce l’apertura all’incontro con Dio.
- intende far acquisire agli alunni le irrinunciabili basi culturali attraverso un metodo di studio e di ricerca che promuova il sapere critico, l’analisi, la sintesi, la mediazione culturale, la centralità del soggetto in formazione, la capacità di *imparare a imparare*
- persegue gli obiettivi preposti nel pieno rispetto di ogni bambino in una prospettiva inclusiva, promuovendo la crescita di tutti e di ciascuno. Le strategie metodologiche, le proposte progettuali, le scelte organizzative sono finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni e alla loro traduzione in conoscenze, abilità e competenze per la realizzazione del personale progetto di vita e poter essere cittadini responsabili e attivi
- propone fin dalla Scuola dell’Infanzia l’indirizzo bilingue (italiano- inglese) in un’ottica di plurilinguismo e internazionalizzazione
- è aperta a chiunque ne accetti il progetto educativo.

LINEE GUIDA DELL’AZIONE EDUCATIVA E AMBIENTE D’APPRENDIMENTO

Per promuovere un ambiente d’apprendimento efficace, tutti gli operatori della scuola si impegnano a realizzare un’azione educativa unitaria e un clima positivo.

A. UN’AZIONE EDUCATIVA UNITARIA

Gli insegnanti:

adottano un approccio curricolare verticale, ancorato alla dimensione formativa dei campi d’esperienza e delle discipline, significativo, idoneo a sviluppare le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nel successivo percorso scolastico e formativo, sia lungo tutto l’arco della vita

- stabiliscono connessioni fra i saperi disciplinari
- valorizzano l’aspetto relazionale e la cooperazione
- condividono le finalità educative e gli obiettivi formativi con la famiglia
- promuovono la collaborazione tra i docenti

- esplicitano e condividono i criteri e le modalità di valutazione, adottando metodi e strumenti che consentano la trasparenza e la coerenza nella valutazione degli alunni, l'autovalutazione e il monitoraggio delle varie componenti e dei singoli elementi dell'Istituto.

B. UN CLIMA POSITIVO

I docenti, gli educatori e i genitori degli alunni intendono promuovere e favorire un ambiente sereno, dove l'armonia, il rispetto reciproco, l'amicizia e la valorizzazione delle risorse presenti in ogni bambina e bambino costituiscano la base del rapporto educativo, aiutino la persona a realizzare se stessa e a guardare con positività alla propria vita e a quella degli altri.

Per un progetto educativo condiviso ci si impegna a:

- essere disponibili all'ascolto
- stabilire collettivamente regole comuni e controllarne il rispetto
- rispettare i reciproci ruoli
- favorire il lavoro di gruppo e lo scambio di esperienze
- informare sulle finalità e i valori della scuola
- informare sull'impostazione metodologica ed organizzativa.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

VALORI CONDIVISI

La Scuola Primaria e per l'Infanzia Levis Plona è una scuola paritaria di ispirazione cristiana.

Per questo il suo ruolo educativo e formativo si concretizza anche nella promozione di alcuni valori universali che i cristiani considerano come derivanti dalla propria fede religiosa.

I genitori che iscrivono i propri figli a questa scuola devono perciò sapere che questi valori vi sono professati apertamente. Pertanto l'educazione familiare degli alunni non può ispirarsi a valori che confliggano in modo esplicito con questi.

Essi sono in particolare i seguenti.

1. Il valore della vita umana e degli altri esseri viventi, per questo si propone un atteggiamento positivo verso tutto ciò che circonda l'uomo. Il rispetto dell'ambiente e del suo equilibrio ne sono la naturale conseguenza.
2. La libertà come premessa e conseguenza della dignità di ogni uomo. Detta libertà va salvaguardata da ogni oppressione, ma anche da ogni dipendenza da persone e sostanze che la possano limitare o danneggiare.
3. L'accoglienza reciproca a prescindere da ogni condizione personale (età, sesso, etnia, religione o altro); il dialogo aperto e rispettoso; la volontà di comporre dissidi e conflitti, la pratica del perdono delle offese e il rifiuto della violenza; la volontà di costruire relazioni profonde e durature. Sono tutte condizioni per un pensare positivo.
4. Il rifiuto del consumismo, della strumentalizzazione dell'uomo sull'uomo, della valorizzazione del profitto quale unico parametro di valutazione economica; la promozione di ogni uomo e soprattutto del più debole e del meno avvantaggiato: tutto questo concorre a dare un senso vero alla vita.

Infine la scuola propone agli alunni obiettivi di miglioramento di sé, ma non favorisce fra gli alunni la competitività fine a se stessa.

La partecipazione dei genitori, in quanto responsabili dell'educazione dei propri figli, è necessaria per conseguire gli obiettivi formativi e didattici che la scuola si propone, secondo il regolamento degli organi collegiali. Essi sono perciò invitati a partecipare agli incontri e alle attività che la Scuola propone anche in collaborazione con il Comitato Genitori che opera nella Scuola promuovendo iniziative.

RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI¹

La scuola risponde ai requisiti in materia di sicurezza e igiene richiesti dal Decreto Legislativo 81/08 e le successive integrazioni (Decreto Legislativo 106/05) ed è dotata di tutte le attrezzature necessarie alle diverse attività scolastiche.

Nell'edificio scolastico trovano spazio la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Alcuni luoghi ed ambienti sono comuni, come la portineria, l'infermeria, la direzione e la segreteria al piano terra, gli spazi esterni, l'aula di musica, una grande aula per la psicomotricità e la danza, la biblioteca, uno dei due refettori.

SPAZI INTERNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Ingresso attrezzato con armadietti
- Un salone dotato di giochi per attività in comune
- Tre aule per attività didattiche
- Due bagni dotati di WC e lavabi a misura di bambini, portasapone liquido
- Un refettorio
- Un dormitorio per i piccoli della Scuola dell'Infanzia

Inoltre, condivide con la Scuola Primaria l'aula per l'attività di educazione al suono e alla musica, la biblioteca, l'infermeria.

SCUOLA PRIMARIA

Alla scuola primaria, collocata al primo e secondo piano dell'edificio, si accede tramite ampia scalinata o ascensore (a norma della Legge 13\89) dove si trovano:

- sei aule spaziose e luminose affacciate al parco per le lezioni frontali, tutte attrezzate con LIM
- due aule laboratorio (informatica, musica)
- due aule per attività di laboratorio
- una palestra
- la biblioteca
- una sala insegnanti

Al piano terra, accanto alla cucina interna, si trovano i due refettori.

1 Con la ripresa scolastica di settembre 2020 si sono operati interventi in alcuni ambienti della scuola per meglio rispondere a quanto richiesto dalla normativa di sicurezza anti Covid, ricavando la stanza per l'isolamento, la sesta aula (più spaziosa), un terzo refettorio e un secondo dormitorio per l'Infanzia (vedi *Protocollo di sicurezza Covid19*)

SPAZI ESTERNI

All'interno delle mura storiche della città, che delimitano il perimetro della scuola, gli alunni possono godere di un ampio parco verde con piante secolari, attrezzato con scivoli, altalene, campo da calcio, campo da pallacanestro, campo da pallavolo.

Il giardino accanto alla scuola è riservato principalmente ai bambini della scuola dell'infanzia ed è arredato con attrezzature e giochi adeguati.

Uno dei due chiostri interni è utilizzato dai bambini della Scuola dell'Infanzia.

MENSA

La cucina è interna e gestita dalla scuola con menù quadri-settimanale approvato dall'ASL. I cuochi quotidianamente preparano il pranzo e forniscono due merende.

SERVIZIO ANTICIPO/POSTICIPO

La scuola offre la possibilità di anticipo e prolungamento, con orario flessibile dalle 7.30 alle 18.00.

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Per garantire un ulteriore sostegno alle famiglie, al termine della scuola, nei mesi di giugno, luglio, fine agosto e settembre si aprono i centri estivi, anche in convenzione con altri enti.

SUMMER CAMP

Nel mese di giugno la scuola propone il *Summer Camp*, centro estivo in Inglese con insegnanti madrelingua, aperto anche ad esterni.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE EXTRA-CURRICULARI

Nel tempo scolastico, durante le ore extracurricolari dalle ore 16 alle 18, sono proposte attività aggiuntive come: teatro, calcio, danza, spagnolo, coro, pianoforte tenuti da insegnanti specializzati.

Le attività aggiuntive e i centri estivi sono aperti anche a bambini e ragazzi provenienti da altre scuole.



LE RISORSE PROFESSIONALI

Il personale docente è la ricchezza della scuola. E' in possesso dei titoli richiesti per svolgere le attività didattiche assegnate e la maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato. Il clima di lavoro è sereno e costruttivo. Grazie al titolo, alcuni docenti possono svolgere percorsi educativi in ambiti diversi all'interno dell'istituto, ciò permette una maggiore flessibilità delle risorse umane.

La presenza di docenti giovani e preparati attiva nuove sinergie, relazionali e professionali, nello stesso tempo i docenti con esperienza più che decennale in questa scuola favoriscono la continuità nei percorsi scolastici e nelle relazioni tra il personale e con le famiglie.

Gli insegnanti specialisti, con relative certificazioni e/o lauree, in lingua inglese (tutte madrelingua), religione cattolica, musica ed educazione fisica arricchiscono la qualità della proposta didattica.

La scuola si avvale della collaborazione di una psicologa e, per la scuola dell'infanzia, di un insegnante di attività motoria.

Distribuzione del personale docente :

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Tre insegnanti di sezione
- Un'insegnante a supporto dell'attività didattica
- Tre insegnanti madrelingua inglese
- Un' insegnante specialista di musica
- Un insegnante specialista per l'attività motoria (su progetto)

SCUOLA PRIMARIA

- Otto insegnanti curricolari
- Tre insegnanti madrelingua inglese
- Un'insegnante specialista di religione cattolica
- Un insegnante specialista di educazione fisica
- Un insegnante specialista di musica

Alcuni docenti specialisti insegnano in entrambi gli ordini di scuola, favorendo anche in questo modo la continuità della proposta didattica.

LA LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ E TRAGUARDI 2022-2025

L'individuazione delle Priorità strategiche parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto (RAV triennio 2019- 2022) e da riflessioni maturate, nel corso dell'anno scolastico 2021-22, in sede di Collegio Docenti, dei Consigli di Interclasse e di Intersezione e si pone in continuità con il PTOF precedente, di cui raccoglie in particolare la dimensione della “**cura educativa**” e l'impegno verso una **cittadinanza responsabile e solidale**. Tale orientamento è rafforzato dalla situazione pandemica da virus Covid-19 che da marzo 2020 ha interessato e interessa tutto il mondo. In questi anni, oltre ai periodi di sospensione delle lezioni in cui si è sperimentata la Didattica digitale a distanza (DAD), è stato necessario adeguare alle normative di sicurezza gli ambienti, gli orari, le modalità didattiche. La comunità scolastica ha reagito con responsabilità e spirito di collaborazione. A oggi non si sono rilevate gravi conseguenze sull'andamento scolastico e sul clima della scuola, ma l'esperienza della pandemia, ancora in corso sia pure con minor forza, durante la quale si sono vissuti isolamento forzato, incertezza, fragilità, senso del limite, consegna a chi si occupa di educazione l'impegno a dare priorità a percorsi educativi e formativi che, considerando il bambino e la bambina come *persone in relazione*, possano facilitare la costruzione di relazioni di fiducia e responsabilità e favoriscano il pensiero critico, la competenza e la creatività.

Il Piano triennale dell'Offerta formativa, sarà orientato:

1. al miglioramento qualitativo dei livelli di istruzione e di competenza degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, confermando il potenziamento della lingua inglese come competenza multilingistica¹;
2. all'individuazione di percorsi efficaci per la valorizzazione delle differenti potenzialità e competenze di ciascun alunno esprimendo e facendo maturare *cura educativa*, in un clima di reciproca fiducia e accoglienza che favorisca creatività e desiderio di *sapere*;
3. allo sviluppo di competenze di cittadinanza, con attenzione a *prendersi cura* dell'ambiente e della vita comune e a far maturare una maggior consapevolezza della propria identità in relazione agli altri.

Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Sarà quindi prioritario:

- attivare atteggiamenti orientati all'accoglienza di tutti i bambini/alunni, “*dando loro la parola*”, ascoltandoli e rispondendo ai bisogni educativi di ciascuno, utilizzando adeguate strategie di *cooperative learning* e privilegiando l'utilizzo di modalità laboratoriali;
- organizzare un ambiente di apprendimento che consenta la partecipazione, la cooperazione e la creatività che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva, utilizzando metodologie didattiche attive e promuovendo competenze sociali.
- conoscere e valorizzare le risorse ambientali, umane e culturali che il territorio offre

¹ RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)) – allegato: *Competenze chiave per l'apprendimento permanente-Quadro di riferimento europeo*

- approfondire la formazione e l'autoaggiornamento dei docenti sulla riflessione pedagogica e la l'innovazione metodologico-didattica¹, integrandola con le buone prassi in uso .

Si pone come traguardo per la scuola, la realizzazione di *comunità educativa*, costruita sulla base di valori progettuali condivisi tra docenti, personale e famiglie, migliorando la comunicazione delle informazioni e delle conoscenze relative agli obiettivi, alle modalità, ai risultati e *prendendosi cura* del clima relazionale e del benessere organizzativo.

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI 2022-25

A. RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ

Negli anni si è registrato un significativo miglioramento, ma deve essere consolidata la continuità di tali esiti e devono essere attivate strategie che permettano anche a chi registra livelli di competenza in via di acquisizione o base, di raggiungere una maggiore autonomia.

TRAGUARDO

Miglioramento e consolidamento dei livelli di competenza.

B. RISULTATI E PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

Negli anni si è registrato un significativo miglioramento fino agli esiti molto positivi del 2021-22: deve essere consolidata la continuità di tali esiti, attivando strategie che permettano lo spostamento degli alunni collocati al livello 1 e 2 a livelli migliori (maggior capacità di problem solving, di analisi e comprensione del testo)

TRAGUARDO

Innalzamento dei livelli di istruzione e competenza (ottenere risultati migliori per tutti a partire dagli alunni con difficoltà)

C. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ

Sviluppo di competenze sociali e civiche, in particolare stimolando la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune

TRAGUARDO

sviluppo di abilità sociali e civiche:

- sviluppare l'autonomia (in particolare alla Scuola dell'infanzia) e vivere la responsabilità
- saper "prendersi cura" di sé, dell'altro e dell'ambiente anche assumendo e mantenendo impegni
- agire sulla base di idee e opportunità e trasformarle in valori per gli altri.

D. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ

Sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare

TRAGUARDO

Maggior capacità di riflessione su se stessi, di riconoscere emozioni e sentimenti, di esprimere pensieri, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di conoscere e comprendere la propria cultura, anche a confronto con altre.

¹ <https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative>

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PER IL PTOF

In riferimento agli obiettivi formativi indicati nella legge 107 luglio 2015, art.1, comma 7, la Scuola dell'Infanzia e Primaria Levis Plona intende consolidare gli obiettivi perseguiti con buoni risultati nel triennio 2019-22, e si propone di:

1. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
6. potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
7. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
8. valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO 1- DIDATTICA LABORATORIALE

Per affrontare percorsi di apprendimento con alunni con capacità diverse, è necessario adottare una didattica laboratoriale dove l'alunno può essere protagonista, collaborando con i compagni per un fine comune, trovando negli insegnanti dei facilitatori che, mettendo a disposizione le proprie competenze, professionali e umane, accompagnano il percorso di apprendimento e di crescita personale e sociale degli alunni. Le proposte di quest'anno riguardano la didattica della Matematica, dell'Italiano e della Lingua Inglese. Particolare attenzione dovrà essere posta alla valutazione.

A. IL NUMERO TRA MANI E IDEE

Curando innanzitutto la formazione dei docenti con A.Gamba, esperta del Centro di ricerche didattiche Ugo Morin e Docente corsi Mathup, si intende offrire attraverso una didattica laboratoriale un'immagine della matematica come disciplina della creatività, della libertà di pensiero, della bellezza dell'armonia. Matematica è così un luogo di apprendimento dove il ragazzino ne diventa protagonista, lavorando con i coetanei per costruire conoscenze e risolvere problemi a partire dalla manipolazione. Sono coinvolti docenti e alunni della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia (bambini medi e grandi)

B. ACTION THEATRE PLAYWEEK

Durante una settimana di maggio, una compagnia di attori madrelingua inglese incontrerà ciascuna classe della scuola primaria e i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia per ideare e realizzare un breve spettacolo teatrale in lingua inglese.

C. IL GIORNALE DELLA LEVIS PLONA

Non solo didattica laboratoriale, ma anche un compito di realtà che potrà continuare nei prossimi anni. Su iniziativa degli alunni di classe 4 e 5 primaria, nasce il Giornale della Levis Plona. Dopo alcuni incontri informativi e formativi con una giornalista professionista, M.Grotto, che introdurrà gli alunni nel mondo della comunicazione, si formerà la redazione del giornale che, dopo aver distribuito i diversi ruoli, pianificherà il lavoro. Gli alunni di quarta e quinta, suddivisi in gruppi misti di lavoro sulla base dell'interesse di ciascuno, selezioneranno le notizie e gli articoli da scrivere e pubblicare. Potranno così affrontare testi di diverso tipo, utilizzando registri diversi in base allo scopo. Tutti gli alunni e i bambini della scuola saranno invitati a partecipare inviando lettere o disegni.

PRIORITÀ E TRAGUARDO A CUI IL PERCORSO È COLLEGATO

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ

Negli anni si è registrato un significativo miglioramento negli esiti scolastici, ma deve essere consolidata la continuità di tali esiti e devono essere attivate strategie che permettano anche a chi registra livelli di competenza in via di acquisizione o base, di raggiungere una maggiore autonomia.

TRAGUARDO

Miglioramento e consolidamento dei livelli di competenza.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

Negli anni si è registrato un significativo miglioramento fino agli esiti molto positivi del 2021-22: deve essere consolidata la continuità di tali esiti, attivando strategie che permettano lo spostamento degli alunni collocati al livello 1 e 2 a livelli migliori (maggior capacità di problem solving, di analisi e comprensione del testo)

TRAGUARDO

Innalzamento dei livelli di istruzione e competenza (ottenere risultati migliori per tutti a partire dagli alunni con difficoltà)

OBIETTIVI DI PROCESSO LEGATI DEL PERCORSO

Progettazione per unità di apprendimento con particolare approfondimento sull'autovalutazione e la valutazione formativa in itinere secondo le modalità richieste dal nuovo documento di valutazione (*Curricolo, progettazione e valutazione*)

Utilizzo della lingua inglese anche in altre discipline, opportunamente motivato, nel rispetto della gradualità e degli obiettivi specifici delle stesse. Promozione di gemellaggi con scuole estere che richiedano la mediazione della lingua inglese e favoriscano la cultura della fraternità e di una cittadinanza globale. (*Curricolo, progettazione e valutazione*)

Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità. (*Curricolo, progettazione e valutazione*)

Organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta la partecipazione, la cooperazione e la creatività che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, riflessione critica e costruttiva, utilizzando metodologie didattiche attive che valorizzano i diversi stili di apprendimento e promuovendo competenze sociali. (*Ambiente di apprendimento*)

Attivare strategie orientate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, ponendo al centro la persona ed esprimendo cura educativa (*Inclusione e differenziazione*)

Migliorare la comunicazione delle informazioni e delle conoscenze relative agli obiettivi, alle modalità, ai risultati. Prendersi cura del clima relazionale e del benessere organizzativo mettendo a frutto le peculiarità e le specializzazioni di ognuno per offrire interventi didattici di qualità. (*Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*)

Percorso 1Didattica laboratoriale Attività 1 - IL NUMERO TRA MANI E IDEE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: giugno 2023

Responsabile dell'attività: Coordinatrice delle attività educative e didattiche, i docenti per le proprie classi

Destinatari: Docenti e alunni

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, ATA, Alunni.

Risultati attesi: Acquisire un'immagine positiva della matematica, che sostenga la motivazione nell'affrontare le tematiche del percorso della scuola;

1. Acquisire competenze in merito alla conoscenza del mondo dei numeri naturali: senso, ordinamento e valore e all'uso di strumenti di rappresentazione dei numeri naturali: la tabella, la striscia e la linea dei numeri. Aprire la strada ad altri insiemi numerici.
2. Utilizzare modalità laboratoriali per l'insegnamento della matematica, favorendo un approccio positivo e creativo alla disciplina.

Percorso 1Didattica laboratoriale Attività 2 - ACTION THEATRE PLAYWEEK

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: maggio 2023

Responsabile dell'attività: Docente madrelingua inglese R.Liversage.

Destinatari: Docenti e alunni della scuola primaria, bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, ATA, Alunni – Compagnia teatrale con attori madrelingua

Risultati attesi: Potenziamento della lingua inglese, maggiori capacità di esprimersi in contesti diversi e davanti a un pubblico, sviluppo delle capacità di iniziativa, di pianificazione e progettazione. Sviluppo delle abilità sociali, in particolare della capacità di lavorare in gruppo.

Percorso 1Didattica laboratoriale Attività 3 - IL GIORNALE DELLA LEVIS PLONA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: giugno 2023

Responsabile dell'attività: Docente area linguistica di classe 5 Gresele A.

Destinatari: Alunni delle classi quarta e quinta, scuola primaria

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, Alunni – M. Grotto , giornalista

Risultati attesi: Sviluppo delle competenze linguistiche (saper leggere e scrivere vari tipi di testo..) Sviluppo di competenze civiche e di abilità sociali come: saper lavorare in gruppo, suddividendo e rispettando i diversi ruoli (redazione di un giornale), saper discutere in gruppo in modo costruttivo rispettando gli altri e saper prendere decisioni, saper riflettere sulle proprie esperienze, saper selezionare cosa è importante comunicare in base a criteri condivisi. Maturare capacità di attenzione verso la realtà e gli altri.

PERCORSO 2- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

L'esperienza della pandemia, consegna a chi si occupa di educazione l'impegno a dare priorità a percorsi educativi e formativi che, considerando il bambino e la bambina come *persone in relazione*, possano facilitare la costruzione di relazioni di fiducia e responsabilità e favoriscano il contatto con la realtà.

In questo percorso si vuole accompagnare i bambini a scoprire e conoscere il mondo interiore e il mondo che ci circonda, organizzando un ambiente di apprendimento che consenta la partecipazione, la cooperazione e la creatività che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva, utilizzando metodologie didattiche attive e promuovendo competenze sociali.

Si continua, inoltre a porre attenzione alle competenze di cittadinanza sul tema della sostenibilità sociale e ambientale.

A – DENTRO IL MIO MONDO

Con l'aiuto di una scrittrice per ragazzi, Cristina Bellemo, Premio Andersen 2021, che molto ha lavorato sulle parole, vogliamo dare strumenti ai docenti per ascoltare e dialogare sempre meglio con gli i bambini, dando loro la parola per la costruzione di un vocabolario del futuro e confrontandosi con alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e delle azioni individuate dall'Agenda 2030.

Nella settimana dedicata a questo progetto, dopo un incontro di formazione per i docenti, con l'intervento e la supervisione dell'esperta ogni sezione e classe ascolterà la lettura di un libro per poi continuare in una riflessione su com'è e come vorremmo il mondo, facendo emergere, dal dentro di noi, ciò che si pensa e utilizzando in modo sostenibile i materiali necessari per le attività.

B- C'È UN MONDO FUORI

Per conoscere il mondo, occorre uscire..

Sotto il termine «Outdoor education» sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

La possibilità di accedere quotidianamente al parco, molto grande, della scuola e allo stesso tempo la vicinanza al centro storico cittadino, rende particolarmente interessante la conoscenza e lo studio di questa proposta educativo-didattica che pone particolare attenzione all'ambiente, da scoprire, conoscere, da amare e di cui imparare ad essere responsabili. Iniziamo con un corso di formazione per i docenti, tenuto da esperti dell'Educazione all'aperto (outdoor education) dell'università di Padova o Bologna per proseguire poi nella progettazione di Unità di apprendimento per classe che utilizzi questo approccio.

PRIORITÀ E TRAGUARDO A CUI IL PERCORSO È COLLEGATO

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ

Negli anni si è registrato un significativo miglioramento, ma deve essere consolidata la continuità di

tali esiti e devono essere attivate strategie che permettano anche a chi registra livelli di competenza in via di acquisizione o base, di raggiungere una maggiore autonomia.

TRAGUARDO

Miglioramento e consolidamento dei livelli di competenza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ

Sviluppo di competenze sociali e civiche, in particolare stimolando la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune

TRAGUARDO

- sviluppare l'autonomia (in particolare alla Scuola dell'infanzia) e vivere la responsabilità
- saper "prendersi cura" di sé, dell'altro e dell'ambiente anche assumendo e mantenendo impegni
- agire sulla base di idee e opportunità e trasformarle in valori per gli altri.

PRIORITÀ

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

TRAGUARDO

Maggior capacità di riflessione su se stessi, di riconoscere emozioni e sentimenti, di esprimere pensieri, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di conoscere e comprendere la propria cultura, anche a confronto con altre

OBIETTIVI DI PROCESSO LEGATI DEL PERCORSO

Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento dei docenti per la diffusione

dell'innovazione metodologica e didattica con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e il miglioramento, in qualità, delle forme di collaborazione con il territorio.
(Curricolo, progettazione e valutazione)

Conoscenza e valorizzazione delle risorse ambientali, umane e culturali che il territorio offre, raccordandole nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa e nel curricolo di istituto
(Curricolo, progettazione e valutazione)

Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità.
(Curricolo, progettazione e valutazione)

Organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta la partecipazione, la cooperazione e la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, riflessione critica e costruttiva, utilizzando metodologie didattiche attive che valorizzano i diversi stili di apprendimento e promuovendo competenze sociali.
(Ambiente di apprendimento)

Adozione di specifiche strategie, anche innovative, per la promozione delle competenze di cittadinanza, con attenzione al prendersi cura dell'ambiente e della vita comune, anche assumendo e mantenendo impegni, e a far maturare una maggior consapevolezza della propria identità in

relazione agli altri. (*Ambiente di apprendimento*)

Attivare strategie orientate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, ponendo al centro la persona ed esprimendo cura educativa (*Inclusione e differenziazione*)

Migliorare la comunicazione delle informazioni e delle conoscenze relative agli obiettivi, alle modalità, ai risultati. Prendersi cura del clima relazionale e del benessere organizzativo mettendo a frutto le peculiarità e le specializzazioni di ognuno per offrire interventi didattici di qualità. (*Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*)

Percorso 2 Competenza personale e sociale- Imparare a imparare Attività 1 – DENTRO IL MIO MONDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: marzo 2023

Responsabile dell'attività: Coordinatrice delle attività educative e didattiche

Destinatari: Docenti e Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, C. Bellemo, Scrittrice albi per bambini premio Andersen 2021

Risultati attesi: Per i Docenti: acquisire modalità e tecniche per motivare alla lettura, alla scrittura, al saper condividere pensieri e saper riflettere insieme sul valore e sulle possibilità esplorative e trasformative della scrittura condivisa con i bambini e le bambine.

Per gli alunni: scoprire altre modalità di ascolto; saper realizzare un quaderno per raccogliere i propri pensieri, saper raccontare e ascoltare; saper riflettere con gli altri in modo costruttivo; maturare sensibilità e assumere comportamenti di rispetto verso l'ambiente.

Percorso 2 Competenza personale e sociale- Imparare a imparare Attività 2 – C’È UN MONDO LÀ FUORI..

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: aprile 2023

Responsabile dell'attività: Coordinatrice delle attività educative e didattiche

Destinatari: Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti della scuola; Docenti Università di Padova e/o Bologna

Risultati attesi:

1. Conoscere l'approccio pedagogico dell' Outdoor Education e le potenzialità educative degli ambienti outdoor.
2. Realizzare un'attività per ciascuna classe/sezione all'aperto

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

SCUOLA A INDIRIZZO BILINGUE ITALIANO-INGLESE

Questo progetto caratterizza la scuola Levis Plona.

Da molti anni la nostra scuola propone, con docenti madrelingua, l'insegnamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia. Nel tempo il team docente ha maturato notevoli competenze educative, culturali e didattiche. Viene anche favorito l'inserimento di bambini anglofoni.

I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, collaborano in progetti comuni, favorendo la continuità educativa e didattica.

Dall'anno 2021/22 è stato attivato un doposcuola bisettimanale di potenziamento della lingua inglese, tenuto da un'insegnante madrelingua e rivolto ad alunni della scuola secondaria di primo grado.

Scuola dell'infanzia

Nella nostra scuola tutte le sezioni sono bilingue: per quindici ore settimanali l'insegnante di sezione è affiancata da un'insegnante madrelingua, due ore al mattino e una al pomeriggio. L'educazione bilingue fa parte dell'esperienza quotidiana del bambino e offre un approccio naturale e spontaneo, arricchito da una proposta educativa condivisa: la lingua inglese è integrata nella proposta educativa attraverso metodologie partecipative nel contesto delle attività per facilitare il coinvolgimento e l'apprendimento.

Il contatto con un'altra lingua potenzia la padronanza della lingua materna e amplia gli orizzonti culturali. In più viene indicato come auspicabile l'apprendimento di una lingua straniera fin dall'età prescolare. I bambini, anche se molto piccoli, hanno la capacità di familiarizzare con una seconda lingua *"...in situazione naturali di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi"* (Indicazioni Nazionali 2012)

Scuola Primaria - Progetto Metodologico e Didattico C.L.I.L.

Nella scuola primaria la docente madrelingua svolge 7 ore di inglese settimanali, dalla prima alla quinta: 4 ore di insegnamento della lingua e 3 ore di CLIL (*contenuti disciplinari curricolari in lingua inglese*) di cui due in compresenza con l'insegnante di lingua italiana.

CLIL acronimo inglese *"Content and Language Integrated Learning"* (Apprendimento integrato di lingua e contenuti) è una metodologia che mette in risalto come ci sia un equilibrio tra l'apprendimento delle varie discipline e quello della lingua straniera, favorendo l'integrazione curricolare.

In linea con gli orientamenti dello sviluppo linguistico a livello europeo che prevede il plurilinguismo già a livello della scuola dell'obbligo, è attuato un orario settimanale intensivo di "full immersion" nella lingua inglese con insegnante madrelingua, orientando la scuola verso il bilinguismo e l'internazionalizzazione. L'inglese non è oggetto di studio in se stesso, ma veicolo per affrontare anche altre discipline. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è possibile avviare tale processo a partire da campi d'esperienza e discipline in cui il linguaggio è maggiormente vicino alla quotidianità (come educazione fisica, musica, arte, scienze...).

In questo modo si rinforza e si motiva l'apprendimento in situazione, l'acquisizione di un lessico da utilizzare frequentemente, in più contesti, e un feedback immediato per l'autovalutazione. Il CLIL è una didattica a linguistica "naturale" che comprende una varietà di modi di insegnare e di situazioni flessibili. La tipologia di CLIL adottata è quella *con prevalenza della lingua straniera*: l'insegnante di

lingua straniera guida esercitazioni su contenuti disciplinari anche già acquisiti e che vengono quindi applicati in lingua straniera. Durante le due ore in compresenza con l'insegnante di madrelingua, il docente della classe collabora nella gestione della lezione.

Agli alunni delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria viene proposto l'esame Young Learners (YLE) nei livelli Starter, Movies e Flyers Cambridge.

OUTDOOR EDUCATION

Sotto il termine «Outdoor education» sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

La possibilità di accedere quotidianamente al parco, molto grande, della scuola e allo stesso tempo la vicinanza al centro storico cittadino, rende particolarmente interessante la conoscenza e lo studio di questa proposta educativo-didattica che pone particolare attenzione all'ambiente, da scoprire, conoscere e di cui imparare ad essere responsabili. Tra le priorità del PTOF sono inoltre indicate competenze chiave di cittadinanza che possono trovare spazio favorevole in questo approccio.

L'osservazione della natura rende l'*Outdoor education* un'opportunità per guardare il mondo con gli occhi di uno scienziato, di un antropologo, di uno storico, di un sociologo, favorendo la comprensione dell'interdipendenza tra sistemi ecologici e del rispetto della natura.

Si intende:

1. Conoscere l'approccio pedagogico dell' Outdoor Education e le potenzialità educative degli ambienti outdoor (Formazione insegnanti)
2. Pensare e progettare in ottica Outdoor Education a scuola - potenziare le competenze che insegnanti ed educatori devono approfondire e destreggiare per lavorare in modo significativo in un contesto destrutturato (Formazione insegnanti e progettazione e attuazione)



L'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

(INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

INSEGNAMENTI

La programmazione annuale ed i relativi obiettivi vengono stabiliti dal collegio docenti in base alle esigenze formative degli alunni ed in base alle condizioni e alle risorse che possano consentire la progettazione stessa. L'attività didattica viene suddivisa in unità di apprendimento (indicazioni nazionali scuola dell'infanzia) dove attraverso i campi di esperienza il bambino può essere protagonista attivo e nelle quali vengono indicati gli obiettivi di apprendimento. I campi di esperienza sono: *Il sè e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, Immagini, suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo*.

La progettazione educativo didattica della scuola dell'infanzia pone particolare attenzione a:

OSSERVAZIONE

L'osservazione è lo strumento che le insegnanti utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino e per la progettazione dell'attività di insegnamento. L'osservazione considera: il bambino, la relazione interpersonale e il contesto educativo. L'osservazione consente di valutare e verificare le esigenze del bambino e di modulare le attività di insegnamento in rapporto alle risposte date dagli alunni.

INSERIMENTO

È un momento molto importante e delicato, curato nella prima settimana di scuola, da tutti i docenti di sezione. È necessario che nell'inserimento si rispettino i tempi e le modalità proprie di ogni bambino, adattandosi alle sue necessità in maniera elastica. Nella nostra scuola cerchiamo di accogliere i nuovi bambini strutturando ambienti sereni e accoglienti, prestando attenzione e disponibilità ai piccoli. Le insegnanti sono impegnate ad instaurare con ogni bambino una relazione di fiducia, sicurezza e affetto e guidarlo alle esperienze della vita.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Attraverso la strutturazione intenzionale dell'ambiente, si creano le condizioni di apprendimento, di relazioni e di vita per promuovere le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

LA VALUTAZIONE

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione riguarda non solo il raggiungimento degli obiettivi didattico educativi prefissati e le mete cognitive raggiunte dal bambino ma soprattutto il percorso compiuto nel corso dell'anno o degli anni scolastici. Le Insegnanti si avvalgono dell'osservazione sistematica dei bambini e di specifici strumenti di controllo.

La valutazione prevede:

- un momento iniziale, volto a delineare le capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'Infanzia;
- momenti periodici, inerenti alle proposte educative didattiche, che consentono di controllare la validità dell'azione educativa, se necessario, modificarla e correggerla;
- momento finale per la verifica degli esiti formativi e la validità del percorso educativo/didattico.

Al termine del triennio viene compilata la Scheda dei traguardi di competenza", della Rete delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Vicenza.

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La documentazione rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini.

LE SEZIONI

I bambini, di età eterogenea sono accolti in tre sezioni che offrono un'immersione nella lingua inglese con un'insegnante madrelingua in compresenza con l'insegnante italiana per 15 ore settimanali.

All'interno del curricolo sono inoltre proposte due attività, una volta alla settimana, da ottobre a maggio, per tutti i bambini, divisi in gruppi omogenei: un laboratorio di attività motoria con un insegnante specialista, laureato in scienze motorie e un'attività di educazione al suono e alla musica con un'insegnante specialista di Musica, diplomata al Conservatorio.

ORARIO DELLE ATTIVITÀ GIORNALIERE SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia osserva il seguente orario:

ANTICIPO: 7:30 alle 8:30

ORARIO SCOLASTICO: 8:30 –15:30

PROLUNGAMENTO: 15:30 –18:00

L'uscita intermedia è alle ore 12:30 e deve essere concordata con le insegnanti e segnalata in segreteria.

ORARIO GIORNALIERO SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPI	ATTIVITÀ	SPAZI
8:30 – 9:00	accoglienza, gioco libero	salone, giardino, aule
9:00	merenda	sezione
9:00 – 11:00	attività didattiche, laboratori	sezione, aule specialistiche
11:00 – 11:10	igiene personale	bagno
11:10 – 12:00	pranzo	refettorio
12:00 – 12:40	gioco libero	parco, salone, aule
12:40 – 15:00	<i>preparazione al sonno riposo (piccoli)</i>	<i>bagno e dormitorio</i>
12:40 – 13:00	gioco libero (medi e grandi)	parco, aule, salone
13:00 – 14:00	attività didattiche (laboratori) (medi e grandi)	sezione
14:00 – 15:00	<i>English Afternoon</i> (medi e grandi)	sezione
15.00 – 15:30	merenda	refettorio
15:30	uscita	ingresso

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - Profilo delle competenze al termine della Scuola Primaria

Al termine della Scuola Primaria, l'alunno:

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCELTE DIDATTICHE ED ORGANIZZATIVE

L'organizzazione della nostra scuola prevede per ogni classe un insegnante per l'area linguistica (Italiano, Storia, Geografia), un insegnante per l'area logico-matematica (Matematica, Scienze, Tecnologia), un insegnante specialista per la lingua inglese (madrelingua), uno per l'educazione fisica, uno per la musica e uno per l'insegnamento della Religione Cattolica. Questa organizzazione favorisce:

- la possibilità, per gli alunni, di relazionarsi con più insegnanti e maggiore attenzione da parte del team docenti alle diverse intelligenze e modalità di apprendimento degli alunni;
- un maggior confronto, collaborazione e condivisione delle responsabilità educative e didattiche tra i docenti;
- la possibilità di maggior approfondimento, nella didattica e nei contenuti, di un ambito disciplinare;
- una maggior garanzia di continuità in caso di assenza di un insegnante
- maggior competenza degli insegnanti di discipline che richiedono percorsi specifici

Il Team docenti è chiamato a curare con particolare impegno l'unitarietà della proposta educativa.

La scuola Levis Plona è dotata di spazi attrezzati per attività che mirano a favorire un processo d'apprendimento che non avviene solamente sui banchi di scuola, ma è coadiuvato anche da attività pratiche, da svolgersi in palestra, nei laboratori, in biblioteca, nel parco della scuola, durante le uscite didattiche alla scoperta nel nostro territorio, affinché la conoscenza non sia una meccanica acquisizione di dati, ma una scoperta continua ed entusiasmante.

ARTICOLAZIONE FLESSIBILE DELL'ORARIO SCOLASTICO

Il quadro orario e il monte ore settimanale fissati dal Collegio Docenti sono flessibili e possono subire variazioni garantite dall'autonomia in base alle esigenze didattiche e alle necessità degli alunni, nel rispetto del monte ore complessivo annuale.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA:

nticipato accoglienza	Attività Didattica	Intervallo	Attività Didattica	Mensa e ricreazione	Attività Didattica	Uscita	Posticipo
7.30	8.20	10.20	10.45	12.45	14.00	16.00	16.00
8.20	10.20	10.45	12.45	14.00	16.00		18.00

ORGANIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE - CURRICOLO

Gli ambiti disciplinari di riferimento definiti nella scuola sono:

1. Linguistico-Artistico-Espressivo
2. Matematico-Scientifico-Tecnologico
3. Storico-Geografico/ Cittadinanza e Costituzione
4. Religione Cattolica

CURRICOLO

Aree disciplinari	classi	Tempo Scuola				
		I	II	III	IV	V
area linguistica	italiano	8	8	6	6	6
	lingue comunitarie	4	4	4	4	4
	con arte e immagine	1	1	1	1	1
area artistico espressiva	musica	2	2	2	2	2
	educazione fisica	2	2	2	2	2
area storico geografica	Storia*	2	2	2	2	2
	Geografia*	1	1	2	2	2
area matematico scientifico tecnologica	matematica	6	6	6	6	6
	scienze e tecnologia*	2	2	3	3	3
IRC		2	2	2	2	2
mensa		2.30	2,30	2,30	2,30	2,30
Interscuola (25 min primo intervallo, 45 min secondo intervallo dopo mensa)		5.50	5.50	5.50	5.50	5.50
	tot.	38.20	38.20	38.20	38.20	38.20

*discipline svolte per un totale di 2 ore settimanali in lingua inglese (CLIL) da insegnante madrelingua, in compresenza con il docente della disciplina. Sono quindi 7 ore settimanali di *full immersion* nella lingua inglese.

Le programmazioni disciplinari fanno riferimento alle competenze chiave europee (2018) e alle Indicazioni Nazionali 2012. L'Educazione Civica, introdotta dall'anno scolastico 2020/21 e che prevede almeno 33 ore annuali e che nelle finalità è trasversale a tutte le discipline, è attribuita per la valutazione, che sarà comunque collegiale, al docente dell'area storico-geografica

CURRICOLO DI ISTITUTO E PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

(*Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (2012)

La progettazione educativo didattica fa riferimento alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (2012), alle *Raccomandazioni del Parlamento Europeo* (2018), al Progetto educativo, agli obiettivi formativi prioritari, alle linee guida dell'azione educativa della scuola.

Si concretizza nel Curricolo d'Istituto a cui attinge la programmazione annuale. Nel curricolo di Istituto, utilizzato dai docenti come riferimento e strumento di lavoro, sono individuati, per ogni classe, i traguardi di competenza e gli obiettivi d'apprendimento che gli alunni dovrebbero raggiungere. Sono definite anche le competenze sociali e civiche attraverso una rubrica di valutazione condivisa¹

La programmazione annuale è stabilita dai team di classe o sezione in base alle esigenze formative degli alunni, al piano di miglioramento, alle condizioni e alle risorse che possano consentire la progettazione stessa.

Curricolo esplicito

Le scelte intenzionali del docente in merito agli obiettivi, ai contenuti, e alle metodologie della propria azione didattica costituiscono il curricolo esplicito. In esso sono inoltre indicati le competenze chiave europee, i traguardi per lo sviluppo delle competenze divisi in campi di esperienza/discipline e la declinazione degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze nell'arco del triennio/quinquennio, la verifica attraverso compiti significativi.

Curricolo implicito

L'insieme delle componenti dell'azione formativa della scuola: ambiente di apprendimento, spazi, tempi, occasioni di incontro, modalità di osservazione e documentazione, sezioni, classi.. costituiscono il curricolo隐含的 che integra e potenzia il curricolo esplicito.

La Scuola della Fondazione Levis Plona realizza percorsi in forma laboratoriale avvalendosi delle proposte e delle strutture presenti nel territorio, valorizzando così lo stesso, come risorsa per l'apprendimento. La presenza di studenti anglofoni, figli di cittadini americani, ma non solo, che frequentano il nostro istituto in un'ottica di integrazione e di apprendimento della lingua italiana, favorisce un arricchimento continuo tra culture diverse.

CONTINUITÀ

La nostra scuola prevede la continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria attraverso progetti che coinvolgono entrambi gli ordini di scuola e che sono esplicitati nel P.O.F. annuale.

¹ Tale rubrica sarà oggetto di revisione nel corso dell'anno scolastico 2020-21, alla luce dell'introduzione dell'Educazione Civica.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola integra ed estende l'offerta formativa con progetti e iniziative che contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale del bambino. I progetti sono inseriti nella progettazione educativa, quindi nel PTOF, e ogni anno sono definiti coerentemente nella programmazione all'inizio dell'anno scolastico o in itinere, anche cogliendo le proposte di vari Enti o Associazioni e genitori.

Permane l'offerta formativa dell'attività dei centri estivi e autunnali anche in Lingua Inglese, aperti a studenti provenienti da altre scuole, organizzati durante il periodo di sospensione delle attività didattiche ovvero in giugno, luglio e settembre.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

Verifiche

Le verifiche sono costituite da: prove scritte e/o orali, strutturate o semistrutturate; test oggettivi a risposte aperte e/o chiuse, a completamento, a scelta multipla; esercizi applicativi; prove di competenza. I risultati delle prove orali sono comunicati agli alunni e per scritto ai genitori.

Valutazione

La valutazione periodica degli alunni è collegiale, condivisa nel team docenti. Essa è intesa come valutazione formativa, tiene in considerazione le caratteristiche di ogni singolo alunno e il suo percorso di apprendimento al fine di aiutarlo meglio. La valutazione, infatti, è uno strumento a servizio dell'apprendimento. La valutazione, come è detto nelle Indicazioni Nazionali (2012), precede, accompagna e segue, orientandola, la programmazione e l'azione didattica.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, la recente normativa¹ ha stabilito che la valutazione venga espressa tramite un giudizio descrittivo riguardante il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno in ogni obiettivo disciplinare ritenuto significativo. I livelli previsti sono quattro: *avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione* e declinano quattro dimensioni: l'autonomia, la continuità, la tipologia della situazione (nota o non nota) e le risorse mobilitate. Il Collegio Docenti predisponde il documento di valutazione con gli obiettivi disciplinari da valutare emersi in fase di programmazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento i docenti della scuola primaria utilizzano rubriche valutative, rielaborate per le singole classi, in relazione anche alla programmazione.

La valutazione viene espressa tramite un giudizio, accompagnato dalla Rubrica di valutazione che esplicita gli indicatori scelti in fase di programmazione. Questo strumento favorisce processi autovalutativi (vedi allegato)².

¹ Decreto legge dell'8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e l'O.M 172 del 4.12.2020

² Le rubriche valutative verranno aggiornate nel corso dell'anno scolastico 2020-21, alla luce dell'introduzione dell'Educazione civica

INCLUSIONE

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE, formato dalla Direttrice, da docenti curricolari e di sostegno, fa da riferimento per quanto riguarda l'inclusione e la promozione di un "pensiero accogliente" condiviso anche con i genitori e attento alle realtà del territorio. Il Piano annuale per l'inclusione è documento di riferimento.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI. Il processo di definizione dei PEI segue quanto indicato nell'*Accordo di Programma per la definizione degli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità della provincia di Vicenza* (2017). Sono coinvolti i docenti di classe o sezione, l'insegnante di sostegno, i genitori, gli operatori ULSSL di riferimento.

In merito alla valutazione, il riferimento per gli alunni con disabilità sono gli obiettivi indicati nel PEI. Nella scuola dell'infanzia, in modo collegiale, si procede all'osservazione e monitoraggio di eventuali problematiche. Il potenziamento viene realizzato attraverso i progetti del POF.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno della scuola, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione di disagio alla famiglia è determinante ai fini di una vera collaborazione. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà, dei bisogni e delle aspettative e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità del bambino, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi programmati.

Sono previsti incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

ALTRI INTERVENTI

Nella scuola primaria si attua lo screening (prove MT) per la prevenzione e l'identificazione precoce dei disturbi dell'apprendimento (DSA) avvalendosi del supporto di uno psicologo che è disponibile a collaborare con i genitori. I docenti lavorano a stretto contatto con questa figura predisponendo percorsi personalizzati e rimanendo a disposizione delle famiglie

Per gli alunni anglofoni della scuola primaria si attiva in corso d'anno un laboratorio di L2 e, se richiesto, un laboratorio di L1 allo scopo di fornire strumentalità di base in lingua madre in vista del rientro in patria. La presenza delle insegnanti di madrelingua inglese crea un contesto accogliente per i bambini e i genitori.

Nelle classi sono proposti progetti che hanno come obiettivo la valorizzazione delle diversità.

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori della Direzione: 3

I collaboratori, due per la scuola primaria e uno per la scuola dell'infanzia, hanno le seguenti funzioni:

- collaborare con il Dirigente per la gestione organizzativa e didattica
- coordinare le attività del rispettivo ordine di scuola
- controllare i processi avviati
- organizzare le risorse, propone al direttore la sostituzione di colleghi assenti
- proporre l'ordine del giorno delle riunioni collegiali
- presiedere, in caso di assenza del Direttore, le riunioni collegiali del rispettivo ordine scolastico
- partecipare ad incontri di rete
- sono riferimento per i colleghi per eventuali segnalazioni di carattere generale.

Referenti COVID: 2

Referenti Primo Soccorso: 2

Referenti Sicurezza: 2

Si occupano di aggiornare e attivare le procedure connesse al loro ruolo specifico, secondo le normative vigenti e di informare i docenti per quanto di loro competenza.

Referente Gruppo GLI :1

Assicura l'aderenza del lavoro della Commissione alle direttive del Collegio Docenti al quale riferisce circa il lavoro svolto, commentandone i risultati ottenuti e l'andamento generale.
Coordina il Gruppo di lavoro per l'inclusione e ne cura la documentazione. Fornisce ai docenti le indicazioni e la documentazione relative agli alunni con difficoltà

Referente Commissione PTOF: 1

Rappresenta il tramite tra il Collegio Docenti e la Commissione a lui affidata e pertanto:
Propone al Collegio Docenti e discute in seno allo stesso gli obiettivi e i metodi della Commissione
Riferisce al Collegio Docenti circa il lavoro svolto, commentandone i risultati ottenuti e l'andamento generale.
Cura che la commissione, sulle indicazioni emerse dal Collegio Docenti, aggiorni i documenti relativi a PTOF, POF annuale e RAV.

Referente Commissione Valutazione: 1

Rappresenta il tramite tra il Collegio Docenti e la Commissione a lui affidata e pertanto:
Propone al Collegio Docenti e discute in seno allo stesso gli obiettivi e i metodi della Commissione
Riferisce al Collegio Docenti circa il lavoro svolto, commentandone i risultati ottenuti e l'andamento generale.
Cura che la commissione, sulle indicazioni emerse dal Collegio Docenti, aggiorni i documenti relativi alla valutazione in itinere e finale

Coordinatore Educazione Civica:2

Curano e coordinano le iniziative di Istituto, deliberate dal Collegio Docenti, legate a ricorrenze, festività civili e religiose, incontri con persone che svolgono ruoli o servizi per la comunità.

Coordinatore di Sezione/classe : 3 infanzia e 5 Primaria

Rappresenta il tramite tra il Direttore e il team Docenti della classe/sezione e tra il team Docenti e le famiglie
Coordina gli incontri di team
Cura la documentazione collegiale della classe/sezione
In sede di scrutinio è referente per la valutazione del comportamento e dell'educazione civica della classe/sezione che gli è affidata

Animatore Digitale:1

Monitora l'aula di informatica, segnala alla direzione le criticità della strumentazione tecnologica. Collabora con i colleghi per la compilazione del registro elettronico. Su richiesta, offre supporto ai colleghi per l'attività didattica.

Referenti Inglese Infanzia e Primaria:2

Coordina i docenti di lingua inglese del proprio ordine di scuola. Cura la comunicazione con i genitori. Organizza gli esami Cambridge per gli alunni delle classi interessate: contatta l'Ente di riferimento e gli esaminatori, informa i genitori, predisponde con le colleghi di lingua inglese la preparazione all'esame, cura il setting degli esami e monitora i risultati.

Referente Salute:1

È di riferimento per i progetti legati alla salute e al benessere degli alunni. Esamina e propone i progetti di interesse promossi dalla Regione Veneto sul tema.

Referente Invalsi 1

Segue le procedure richieste dall'ente in oggetto prima e dopo la somministrazione delle prove; organizza lo svolgimento delle prove stesse nelle classi interessate.

Referenti Continuità e Biblioteca: 2

Predispongono e seguono l'attuazione del progetto continuità infanzia e primaria, elaborato con i colleghi interessati.

Curano la gestione della biblioteca scolastica, anche proponendo iniziative in accordo con i colleghi.

Seguono per la scuola il progetto -#Io leggo perchè

Propongono acquisti, sentiti i colleghi.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

RESPONSABILE/UFFICIO: Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni : Cura la gestione e la documentazione amministrativa e contabile della scuola. Supporta l'organizzazione della didattica e ne cura la documentazione istituzionale. Fornisce informazioni ai genitori e ai docenti sugli aspetti amministrativi e contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

Link al servizio: <https://levisplona-vi.registroelettronico.com/mastercom/index.php>

Modulistica da sito scolastico

Link al servizio: www.levisplona.it

Comunicazioni via mail

Link al servizio: segreteria@levisplona.it

ACCORDI - CONVENZIONI

Denominazione della rete: CTI

Azioni da realizzare: Formazione del personale - Supporto per l'inclusione

Soggetti coinvolti: ASL Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola: Partner rete di ambito

CONVENZIONE PER TIROCINIO UNIVERSITA' DI VERONA E PADOVA

Azioni da realizzare: Tirocinio per studenti universitari

Specificare le eventuali risorse condivise: Risorse professionali

Soggetti coinvolti: Università

Ruolo assunto dalla scuola: Partner rete di scopo

Da alcuni anni la scuola accoglie studenti e studentesse di Scienze della Formazione Primaria, di Scienze Motorie, di Logopedia per periodi di tirocinio, durante i quali gli studenti e le studentesse, inseriti nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia o nelle classi della Scuola Primaria, osservano e svolgono brevi attività didattiche con la supervisione dei docenti della scuola, secondo le indicazioni del tutor universitario. Attualmente è in vigore una convenzione con l'Università di Verona e una con l'Università di Padova.

CONVENZIONE PER TIROCINIO E STAGE ENTE EUROCULTURA

Azioni da realizzare: Tirocinio per studenti universitari europei

Specificare le eventuali risorse condivise: Risorse professionali

Soggetti coinvolti: Ente Eurocultura

Ruolo assunto dalla scuola: Partner rete di scopo

Da alcuni anni, in collaborazione con Eurocultura (<https://www.eurocultura.it/>) ente che organizza stage e tirocinii per studenti provenienti da vari paesi europei – principalmente Germania e Spagna- , la scuola accoglie studenti e studentesse in ambito educativo per periodi di tirocinio presso la scuola dell'Infanzia dove, dopo un periodo di osservazione, essi svolgono brevi attività didattiche con la supervisione dei docenti della scuola

CONVENZIONE PER ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni da realizzare: Alternanza scuola lavoro

Specificare le eventuali risorse condivise: Risorse professionali, Risorse strutturali, Risorse materiali

Soggetti coinvolti: Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola: Partner rete di scopo

Molti studenti di Liceo, scienze umane, scientifico, linguistico, economico-sociale si rivolgono alla nostra scuola per svolgere le ore di alternanza scuola-lavoro, con il tutoraggio dei docenti della scuola in tempo scolastico e del CSI durante i centri estivi. L'esperienza risulta interessante e significativa. Sono attualmente in vigore convenzioni con il Liceo Pigafetta, l'Istituto Montagna e il Liceo Fogazzaro di Vicenza e l'Istituto d'Istruzione Superiore Leonardo da Vinci di Arzignano (VI).

ADESIONE A FISM e FIDAE

Azioni da realizzare: Formazione del personale - Formazione del personale, attività informativa e amministrativa di supporto

Specificare le eventuali risorse condivise: Risorse professionali - Risorse materiali

Soggetti coinvolti: Altre scuole, Enti di formazione accreditati, Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.), Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola: Partner rete di ambito

La nostra fondazione rientra in una rete di scuole paritarie cattoliche (FIDAE e FISM) che si occupano di formazione del personale, offrono consulenza e propongono iniziative e progetti per le classi. Questo permette di essere sempre in dialogo e confronto costruttivo con realtà educative simili. La scuola mantiene per quanto possibile relazioni con istituti statali e partecipa alle iniziative promosse per alunni, docenti e scuole, dal Comune di Vicenza anche per favorire il dialogo e la continuità tra scuole. Si avvale dei servizi dell'ASL, in particolare per quanto riguarda le difficoltà di apprendimento degli alunni. Ha contatti con la base americana attiva in città. Tutto ciò permette di essere sempre aperti a nuove opportunità di scambio, di crescita e di innovazione, portando gli alunni stessi a un'apertura nei confronti di altre realtà e di culture diverse.